

INDICE – SOMMARIO

L'ESSENZA DELLA MUSICA

PRIMA CONFERENZA	<i>Colonia 3 dicembre 1906</i>	9
Pensieri di Schopenhauer quali punti di partenza per uno studio occulto della musica. La salita dell'anima umana mediante un'evoluzione spirituale. Il devacian quale mondo della musica delle sfere. La musica terrena è l'eco dei suoni che si percepiscono nei mondi superiori. Il profondo significato di maggiore e minore.		
SECONDA CONFERENZA	<i>Berlino, 12 novembre 1906</i>	17
Le opinioni di Goethe e di Schopenhauer sul significato delle arti. I tre stati di coscienza dell'uomo. La permanenza dell'anima umana nel devacian e l'esperienza della musica delle sfere durante il sonno senza sogni. La musica terrena è un ricordo inconscio di tale esperienza. Con uno sviluppo occulto si diventa coscienti di tali nessi.		
TERZA CONFERENZA	<i>Berlino, 26 novembre 1906</i>	29
L'eredità del talento musicale e matematico nelle famiglie Bach e Bernoulli. La relazione fra individualità e disposizioni ereditarie. Il divenire dell'essere umano nei passati periodi terrestri. Lo sviluppo degli organi dell'udito, del linguaggio e dell'equilibrio.		
QUARTA CONFERENZA	<i>Lipsia, 10 novembre 1906</i>	37
Le concezioni di Goethe sull'arte e di Schopenhauer sulla speciale posizione della musica. L'ulteriore sviluppo di questi pensieri da parte di Richard Wagner. Il significato della musica considerato da un punto di vista occulto. La trasformazione delle parti costitutive inferiori a seguito dell'azione della musica.		

RISPOSTE A DOMANDE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

RISPOSTE A DOMANDE	<i>Dornach, 29 settembre 1920</i>	45
	L'evoluzione della musica nell'avvenire. L'ampliamento del nostro sistema tonale a seguito di una nuova esperienza della singola nota. L'affermarsi di nuovi impulsi nell'evoluzione dell'umanità, e le relative difficoltà. Nessi fra musica, processo respiratorio e costituzione dell'essere umano.	
RISPOSTE A DOMANDE	<i>Dornach, 30 settembre 1920, sera</i>	58
	L'essenza della musica. L'esperienza della singola nota. Le relazioni fra colore, linguaggio e canto. Lo scivolare dell'arte drammatica nel naturalismo. Il nascere dell'euritmia dall'osservazione occulta dell'essere umano. Il rapporto di Goethe con la teoria dei suoni. Breve osservazione sui metodi di canto.	
PRIMA CONSIDERAZIONE CONCLUSIVA	<i>Dornach, 20 dicembre 1920</i>	86
	Il significato dei tipi di legno nella costruzione di strumenti musicali. Problemi dell'acustica e della strutturazione dello spazio. Relazioni geologiche di un paesaggio con la musicalità dei suoi abitanti. Il violino Thomastik.	
SECONDA CONSIDERAZIONE CONCLUSIVA	<i>Dornach, 7 febbraio 1921</i>	93
	Il nesso fra l'entità umana e i mondi cosmici nell'esposizione di una leggenda cinese. Il significato della musica per le civiltà antiche.	

MANIFESTAZIONE DELL'UOMO ATTRaverso SUONO E PAROLA

CONFERENZA	<i>Dornach, 2 dicembre 1922</i>	97
	Lingua e canto originari. L'organismo umano quale strumento musicale. L'elemento animico-vocalico in relazione ai pianeti; l'elemento animico-consonantico in relazione allo zodiaco. Gli dèi planetari suonano lo strumento cosmico del cielo stellato.	

L'ESPERIENZA DEL SUONO NELL'UOMO

PRIMA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 7 marzo 1923</i>	112
	Il processo uditivo considerato da un punto di vista occulto. Le modificazioni nell'esperienza musicale dall'epoca atlantica fino al presente. La struttura interiore dell'ottava. Il futuro approfondimento della musica, fino all'esperienza religiosa. L'impiego di queste idee per l'educazione musicale.	
SECONDA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 8 marzo 1923</i>	127
	Esperienza dei diversi intervalli. Melodia, armonia e ritmo rispetto a pensare sentire e volere. L'origine della musica nell'esperienza dello spirito. Gli strumenti a fiato, ad arco e a percussione sono immaginazioni realizzate.	
TERZA CONFERENZA	<i>Dornach, 16 marzo 1923</i>	142
	Il mondo delle gerarchie e il mondo dei suoni musicali. Avvenimenti spirituali che furono la causa della trasformazione della coscienza nel secolo quarto d.C. Lo sperimentare di mondi divini attraverso la musica nell'epoca lemurica e in quella atlantica, e la perdita di tale esperienza con il formarsi del sentimento della terza.	

APPENDICE

Appunti di Mathilde Scholl dell'anno 1905	157
Note	161
Registro dei nomi	169
Elenco delle opere di R. Steiner con riferimenti alla musica	170

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note a pag. 161 e seguenti.